

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERA N. 1680 - 28 APRILE 2004 - DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI VICENZA

ATTO DI INDIRIZZO N. 17

(Aggiornamento delibera del 05 febbraio 1988)

APPLICAZIONE ADEGUAMENTO TARIFFA PROFESSIONALE

In occasione dell'applicazione dell'adeguamento della Tariffa Professionale previsto dal D.M. 11.6.1987 (in vigore dal 1.7.1987), pubblicato sulla G.U. n. 138 del 16.6.1987, è emersa da parte degli iscritti la necessità che l'Ordine indichi un criterio unitario per la applicazione del predetto adeguamento.

Su questo argomento si è già espressa in più occasioni la Cassazione (17.10.55 n. 3233; 21.1.57 n. 50) e il Ministero dei Lavori Pubblici con Circolare prot. n. 13951 del 22.9.1972 Div. IV Sez. 2; in vero, la Circolare ministeriale, che fa proprio il parere espresso in proposito dal Ministero di Grazia e Giustizia, puntualizza, rispetto al criterio fissato dalla Cassazione, che l'adeguamento della Tariffa trova applicazione per quella parte di prestazioni effettuate dopo l'entrata in vigore della nuova disposizione, anche se l'incarico sia stato conferito anteriormente.

Gli Ordini Architetti del Veneto sono del parere di assumere quale criterio nella liquidazione degli onorari le indicazioni fornite dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Sarà quindi necessario, nell'ambito della liquidazione di onorari per progettazione, che il professionista alleggi una dettagliata relazione dalla quale risultino chiariti i periodi delle singole fasi progettuali secondo le parzializzazioni contenute nella Tabella B della Tariffa Professionale; nell'ambito invece della Direzione Lavori si farà riferimento alla data dei singoli stati d'avanzamento.

Per le vacanze vige criterio descritto per la progettazione.

OPERE DI IMPORTO SUPERIORE A € 2.582.284,50

Il richiamo al D.M. 29.6.1981 nelle opere di importo superiore ad € 2.582.284,50, si intende nel senso che fino a tale importo è previsto l'attuale adeguamento, mentre solo per la parte in eccedenza va applicato il decreto precedente.

ESEMPI:

Nel seguito per percentuale attuale s'intende la percentuale già aumentata del 20% quando previsto e per percentuale si intende quella vigente fino all'entrata in vigore del decreto in oggetto.

1. ESEMPIO:

importo opere € 2.788.867,26		
attività: progettazione completa classe 1 cat e)		
percentuale attuale fino ad € 2.582.284,50: 4,101 %		
percentuale precedente fino ad € 2.582.284,50: 3,418 %	importo da € 2.582.284,50	
ad € 2.788.867,26:		
percentuale attuale uguale alla precedente: 3,418 %		
Calcolo degli onorari:		
	€ 2.582.284,50 x 4,101%	€ 106.131,89
	€ 206.582,76 x 3,418%	€ 7.061,00
	TOTALE	€ 112.960,49

2. ESEMPIO:

importo opere: € 2.892.158,63

attività: collaudo tecnico amministrativo (Tabella C)

percentuale attuale oltre € 258.228,45 fino ad € 2.582.284,50 : 0,150 %

percentuale precedente oltre € 258.228,45 fino ad € 2.582.284,50 : 0,124 %

importo da € 2.582.284,50 ad € 2.892.158,63: percentuale attuale uguale alla precedente: 0,124 %

Calcolo degli onorari:

€ 2.582.284,50 x 0,150%	€	3.873,43
€ 309.874,14 x 0,124%	€	384,24
TOTALE	€	4.257,67

Le maggiorazioni varie previste dalla tariffa e le spese conglobate si applicano come in precedenza.

ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND:

STACK: